



Bruxelles, 7 giugno 2021  
(OR. en)

9546/21

ENFOPOL 219  
JAI 682  
COVID-19 249  
CRIMORG 55  
CYBER 170

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 7 giugno 2021

Destinatario: Delegazioni

---

n. doc. prec.: 8651/21

---

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sull'impatto della pandemia di COVID-19 sulla sicurezza interna: minacce, tendenze, resilienza e insegnamenti tratti per l'attività di contrasto nell'UE

– *Conclusioni del Consiglio (7 giugno 2021)*

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'impatto della pandemia di COVID-19 sulla sicurezza interna: minacce, tendenze, resilienza e insegnamenti tratti per l'attività di contrasto nell'UE, approvate dal Consiglio "Giustizia e affari interni" nella 3799<sup>a</sup> sessione tenutasi il 7 giugno 2021.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**

**sull'impatto della pandemia di COVID-19 sulla sicurezza interna: minacce, tendenze,  
resilienza e insegnamenti tratti per l'attività di contrasto nell'UE**

TENENDO PRESENTI gli sforzi compiuti a livello dell'Unione europea e degli Stati membri per garantire un elevato livello di protezione dei cittadini dell'UE e, in tale contesto, garantire la continuità operativa nelle attività di contrasto e un'azione coordinata contro le minacce emergenti;

RICONOSCENDO i rischi e le minacce imprevedibili nonché le sfide future che tale crisi ha comportato per il panorama della sicurezza interna;

CONSIDERANDO l'importanza e i benefici degli insegnamenti tratti e condivisi tra gli Stati membri e le istituzioni e le agenzie dell'UE;

RICONOSCENDO che la devastante crisi attuale e crisi future analoghe possono generare problemi sistemici di sicurezza, portare alla luce vulnerabilità e richiedere una cooperazione rafforzata;

RILEVANDO la necessità di prevenire e contrastare la proliferazione di movimenti negazionisti che diffondono disinformazione sulla COVID-19 e incitano all'odio, in particolare nei social media;

RICORDANDO che una cooperazione transfrontaliera più resiliente, operativa ed efficace e uno scambio tempestivo di informazioni sono essenziali in una situazione di crisi e che i meccanismi di cooperazione di emergenza in materia di contrasto devono essere attivati rapidamente per aumentare il livello di preparazione e garantire una risposta immediata;

RILEVANDO che la condivisione di conoscenze e informazioni che consentono di individuare le minacce e le tendenze in materia di criminalità provenienti da gruppi della criminalità organizzata è fondamentale per un processo decisionale informato e strategico sulle modalità per affrontare e anticipare i futuri sviluppi nelle reti criminali;

SOTTOLINEANDO inoltre che la necessità di condividere informazioni operative e sensibili in una situazione di crisi — al fine di garantire la continuità dei lavori in corso in merito alle indagini/ai casi transfrontalieri — ha rafforzato l'impegno a sviluppare soluzioni di comunicazione sicure che possano sostituire i contatti fisici;

PRESTANDO, a tal fine, PARTICOLARE ATTENZIONE a utilizzare meglio i mezzi di cooperazione disponibili e BASANDOSI su strutture consolidate,

IL CONSIGLIO

**Al fine di garantire la protezione**

ESORTA gli Stati membri a coordinare lo scambio di informazioni transfrontaliere, le operazioni di contrasto congiunte, le migliori pratiche e le competenze tra paesi limitrofi e a livello dell'UE nonché a proteggere le entità critiche durante le situazioni di crisi, nel rispetto dei quadri giuridici nazionali;

INCORAGGIA gli Stati membri a individuare soluzioni pratiche per evitare ostacoli alla cooperazione strategica, operativa e tattica in materia di contrasto transfrontaliero, in particolare quando i viaggi tra Stati membri sono limitati a causa delle misure imposte;

INCORAGGIA EUROPOL a sostenere gli Stati membri, attraverso lo scambio di informazioni, in linea con il suo mandato nel quadro di operazioni transfrontaliere volte a prevenire il terrorismo e la criminalità organizzata in situazioni di crisi che pregiudicano la sicurezza interna dell'UE;

SOTTOLINEA L'ESIGENZA di prevenire l'infiltrazione delle reti criminali nell'attuazione di *Next Generation EU*. È pertanto essenziale uno scambio tempestivo di informazioni – in particolare in merito alle indagini in corso in materia di frodi, ai rischi e alle minacce nonché ai metodi e alle tipologie di frode – tra le pertinenti agenzie dell'UE, in particolare Europol, OLAF ed EPPO, e gli Stati membri.

## **Per migliorare la preparazione**

RACCOMANDA agli Stati membri di cooperare tra loro, se necessario, condividendo il supporto tecnico, ad esempio esperti in materia di contrasto nonché attrezzature e sistemi di comunicazione in situazioni di crisi.

INCORAGGIA CEPOL e gli Stati membri a sviluppare, se necessario con il sostegno finanziario dell'UE, formazioni ed esercitazioni pratiche basate su scenari tra le autorità di contrasto nonché fra di esse e altre parti interessate, quali la protezione civile, i servizi medici di emergenza e le autorità locali, al fine di garantire la preparazione e la resilienza in caso di pandemie future e di altre crisi;

SOTTOLINEA L'ESIGENZA che la Commissione sostenga il gruppo ristretto sulle comunicazioni sicure e il laboratorio per l'innovazione di Europol — che hanno il compito di attuare la tabella di marcia relativa a nuove soluzioni di comunicazione sicure, quale approvata dal COSI<sup>1</sup> – al fine di sviluppare una soluzione comune, resiliente, interoperabile e sicura per gli strumenti di comunicazione e videoconferenza (video, audio e messaggistica istantanea) nel quadro europeo di cooperazione nell'attività di contrasto. Tali strumenti di comunicazione sicuri potrebbero essere utilizzati per pianificare e coordinare operazioni congiunte, nonché per scambiare, in situazioni di crisi, informazioni riservate e sensibili tra le autorità di contrasto degli Stati membri e tra queste e le pertinenti agenzie ed entità dell'UE;

ACCOGLIE CON FAVORE l'elaborazione, da parte di Europol, di relazioni analitiche sulle tendenze della criminalità e di valutazioni delle minacce e dei rischi durante l'attuale pandemia, per sostenere gli Stati membri nella cooperazione transfrontaliera e nella prevenzione della criminalità transnazionale. ESORTA Europol a considerarla una migliore pratica da prendere in considerazione in crisi future.

---

<sup>1</sup> Doc. 12860/1/20 REV 1.

## **Per garantire una migliore prevenzione**

RACCOMANDA agli Stati membri di sviluppare e promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, basandosi sulle competenze proprie e della REPC, di Europol e delle reti dei servizi di contrasto, al fine di prevenire l'impatto delle attività di criminalità informatica nonché la disinformazione e l'incitamento all'odio; particolare attenzione dovrebbe essere rivolta alle modalità per proteggere i minori online e ridurre i rischi che cadano vittime di organizzazioni criminali;

INCORAGGIA gli Stati membri a condividere, nell'ambito della REPC e di altre reti pertinenti, migliori pratiche in materia di strategie nazionali e locali atte a migliorare i canali di segnalazione per le vittime di reati, quali la violenza domestica e gli abusi sessuali, al fine di agevolare i contatti con le autorità di contrasto e altre parti interessate durante le situazioni di confinamento e di crisi. Tale cooperazione potrebbe inoltre contribuire ad approfondire i partenariati e a migliorare l'interazione tra le autorità di contrasto, la società civile e le vittime di reato;

INCORAGGIA la Commissione, in stretta cooperazione nel quadro degli IPCR e con le agenzie competenti dell'UE (come Europol), a sostenere gli Stati membri nella prevenzione delle crisi che colpiscono uno o più Stati membri grazie all'adozione di un approccio resiliente e flessibile;

ESORTA la Commissione a contribuire al miglioramento dei meccanismi e dei consessi di cooperazione e coordinamento esistenti, in particolare la piattaforma di esperti Europol (EPE) v-Room, al fine di promuovere la cooperazione strategica e operativa nonché di condividere migliori pratiche in risposta a gravi crisi come l'attuale pandemia.

---